



Superati 2.5M di utenti unici nella rete EmiliaRomagnaWiFi

Nel mese di maggio 2021 sono stati superati i 2.5 milioni di utenti unici che da marzo 2019 hanno effettuato almeno una connessione a EmiliaRomagnaWiFi, la rete WiFi gratuita e senza obbligo di autenticazione della Regione Emilia-Romagna. **Lepida**, grazie alla sua infrastruttura Big Data, raccoglie e monitora i dati provenienti dagli Access Point che espongono il SSID "EmiliaRomagnaWiFi wifiprivacy.it". Gli Access Point, distribuiti sull'intero territorio regionale principalmente presso le sedi degli Enti pubblici, permettono di erogare il servizio non solo ai cittadini residenti, ma a tutti coloro che si connettono, siano essi presenti sul territorio per lavoro o per turismo. Nella primavera del 2019 la Regione Emilia-Romagna ha deciso di migrare al nuovo SSID proprio per includere il riferimento all'informativa privacy "wifiprivacy.it" raggiungibile e consultabile da tutti gli utenti ancora prima di connettersi. I dati raccolti offuscano l'identificativo del dispositivo (MAC address) e vengono utilizzati per calcolare informazioni aggregate che non permettono di risalire all'identità dei singoli utenti. Da marzo 2019 vengono contati i diversi dispositivi che si sono collegati alla rete, che per approssimazione corrispondono al numero di utenti unici. In questi 2 anni e 2 mesi di operatività del nuovo SSID, si è riscontrata una curva di crescita in rapido aumento fino a febbraio 2020, ma con la situazione emergenziale determinata dal COVID-19 e le misure restrittive conseguentemente adottate, questa ha subito un forte rallentamento. Nei mesi di marzo-aprile 2020 i nuovi utenti sono diminuiti di circa il 75% rispetto al periodo precedente. Nell'ultimo anno l'andamento della curva è stato variabile e ha seguito in maniera chiara l'alternanza di aperture e chiusure di attività e le limitazioni agli spostamenti imposte dai diversi decreti. Il traguardo dei 2.5 milioni di utenti che almeno una volta si sono connessi alla rete EmiliaRomagnaWiFi era stimato come raggiungibile a inizio anno, ma è stato ulteriormente allontanato dalla terza ondata di contagi. Con i dati raccolti grazie ad un volume significativo di utenti o dispositivi, sarà possibile ottenere monitoraggi sempre più precisi sul numero e la tipologia di spostamenti effettuati, sulla permanenza e l'affollamento in determinate zone, sul comportamento degli utenti, utili per indagini predittive. Ad oggi i punti EmiliaRomagnaWiFi nel territorio emiliano-romagnolo sono quasi 9.500.

INTEGRAZIONI DIGITALI

Lepida a supporto del Responsabile della Trasformazione Digitale

Il Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) è una figura prevista dalla normativa per tutte le pubbliche amministrazioni. La figura del RTD, introdotta con i D.lgs. 179/2016 e 217/2017 di modifica al CAD, è disciplinata dall'articolo 17 del CAD al comma 1, che definisce le caratteristiche dell'Ufficio per la transizione alla modalità operativa digitale, elencandone le funzioni e inquadrando la figura del suo responsabile. È stata inoltre emessa dal Ministero per la Pubblica Amministrazione la circolare n. 3/2018 che richiama l'attenzione su alcuni aspetti di particolare rilevanza connessi alla sua nomina, ribadendo anche la strategicità dei compiti affidati all'Ufficio della Transizione Digitale e al suo responsabile. **Lepida** supporta i RTD degli Enti Soci mettendo a disposizione un team multidisciplinare in grado di fornire competenze e soluzioni per affrontare le specifiche tematiche di ambito, all'interno di una visione complessiva e coerente con quanto previsto dalla normativa. Fra i compiti principali del RTD vi è la redazione del Piano Triennale ICT specifico dell'Ente, la predisposizione degli atti necessari alla sua programmazione e alla realizzazione, oltre che del monitoraggio nell'arco temporale. In questa ottica è stata avviata una collaborazione con AIPo, l'Agenzia Interregionale del fiume Po, che è recentemente entrata a far parte della compagine societaria di **Lepida**. L'attività è stata avviata nei primi mesi dell'anno, strutturando da subito il percorso per la redazione del Piano Triennale ICT, affrontando le varie tematiche previste (servizi, dati, piattaforme, infrastrutture, interoperabilità, sicurezza informatica e governance). Le attività proseguiranno con il supporto a tutti gli altri compiti del RTD, come delineati all'interno dell'art. 17 comma 1 del CAD.

LEPIDA

Un Vademecum per la videosorveglianza

È stato presentato il 13 maggio nel corso di un webinar su Zoom con oltre 100 partecipanti il “Vademecum sulla videosorveglianza per Comuni e Unioni di Comuni”. Il Vademecum è frutto di una collaborazione tra **Lepida** e l'Area Sicurezza Urbana e Legalità del Gabinetto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna, e si propone di fornire uno strumento di riferimento su uno dei temi che nel corso degli anni è diventato sempre più importante per il territorio. Le possibilità offerte dall'espansione dell'elettronica, che permette di raccogliere, immagazzinare e incrociare dati e informazioni ai fini del controllo, o di disporre di strumenti a fini preventivi o dissuasivi, hanno incentivato la moltiplicazione delle telecamere di sorveglianza installate negli spazi pubblici riservati ai trasporti, utilizzati per grandi raduni, o dedicati all'esposizione di merci o oggetti di alto valore commerciale. In generale, la videosorveglianza è divenuta sempre più uno strumento diffuso nelle città, siano queste Comuni piccoli o grandi, per la tutela della sicurezza e la prevenzione e il contrasto della criminalità e del disordine urbano. È importante che per un uso adeguato della videosorveglianza, accanto al rispetto della sfera privata e del corretto utilizzo dei dati personali, i Comuni e Unioni di Comuni si dotino di regole affinché il servizio sia sempre più accessibile, trasparente, e individuino al proprio interno precise responsabilità di gestione. L'opportunità di proporre un Vademecum nasce dalle istanze, il cui numero cospicuo ha conosciuto una crescita esponenziale nel corso degli ultimi due anni, dei tanti Enti locali che - anche facendo riferimento ad un quadro normativo maggiormente incentivante - hanno manifestato l'esigenza di avvalersi delle nuove tecnologie di videosorveglianza e, conseguentemente, hanno avvertito la necessità di disciplinare tale utilizzo. Il Vademecum



quindi si propone di fornire elementi di ausilio agli Enti locali che implementano sistemi di videosorveglianza sia con un inquadramento generale della materia sia con sei specifiche appendici che analizzano in dettaglio i diversi ambiti della videosorveglianza: dalle finalità di sicurezza urbana a quella di sorveglianza rifiuti, da un focus sull'utilizzo di microcamere indossabili e dash cam a uno dedicato all'utilizzo di aeromobili a pilotaggio remoto (ad es. droni), dalla videosorveglianza per finalità di tutela del patrimonio o dei dipendenti/collaboratori e di protezione dei dati personali e dei sistemi informativi a quella per operazioni di monitoraggio del traffico veicolare. Per favorire la massima partecipazione alla redazione finale del Vademecum, insieme al webinar - durante il quale sono già state fornite risposte alle oltre 30 domande inoltrate via chat - è stata avviata una fase di condivisione e valutazione. Il Vademecum è disponibile all'indirizzo <https://autonomie.regione.emilia-romagna.it/sicurezza-urbana/avvisi/vademecum-sulla-videosorveglianza> ed è possibile inviare commenti, osservazioni, integrazioni entro il 30 giugno, scrivendo all'indirizzo: cctv@regione.emilia-romagna.it.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

La convenzione con l'Ordine degli Ingegneri di Bologna

Costruire una scuola interamente connessa in tutta la regione è la visione del progetto SchoolNet, che da 7 anni sta prendendo forma in Emilia-Romagna. Una visione che si arricchisce di un elemento in più. Nell'ambito della neutralità che lo ha caratterizzato dalle origini, il protocollo recentemente siglato da **Lepida** con l'Ordine degli Ingegneri di Bologna, apre la strada ad una nuova opportunità di accrescimento delle capacità degli utilizzatori. L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna (nel seguito Ordine) è un Ente Pubblico territoriale. Il protocollo disciplina per **Lepida** e l'Ordine le azioni, i rapporti reciproci e le rispettive modalità che i soggetti coinvolti hanno interesse comune a mettere in atto, allo scopo di offrire al sistema scolastico regionale un supporto al percorso di digitalizzazione delle attività scolastiche coerente con l'attuale scenario tecnologico, con l'offerta di connettività disponibile presso gli edifici scolastici e con l'aggiornamento al miglior grado possibile dei servizi che possono essere fruiti. L'ambito del Protocollo è focalizzato sulle attività di configurazione degli apparati di frontiera della scuola, sulla progettazione della rete di Istituto, di Scuola e di Edificio, sulla configurazione dei servizi, sulla definizione di politiche di sicurezza perimetrale; sulla progettazione e configurazione di servizi che si appoggiano ai servizi di **Lepida**. È stato convincimento comune che nel protocollo rientrino anche elementi più generali come la condivisione e lo scambio delle cosiddette best practices, fattore importante per tutte le attività individuate. L'Ordine di Bologna si impegna a costituire un Gruppo di Lavoro degli Ordini regionali, in modo da diffondere e coordinare sul territorio sia le modalità di intesa sia le esperienze e le competenze sviluppate. **Lepida** supporterà questa iniziativa curando corsi periodici di formazione dedicati alla rete e alle opportunità in termini di servizi ulteriori, per stimolare una sempre accresciuta integrazione digitale dell'universo scolastico.



PROGETTI STRATEGICI & SPECIALI

Piano BUL - Comuni in vendibilità

Nei primi mesi del 2021 si è assistito a un forte aumento del numero delle attività svolte da Open Fiber per porre in vendibilità il maggior numero di impianti in regione Emilia-Romagna. Rispetto a quanto consolidato al 31 dicembre 2020 - 30 comuni "collaudati" e 115 comuni "in vendibilità" - alla data del 24 maggio 2021 si è raggiunta la cifra di 46 (+16) comuni "collaudati" e 135 (+20) comuni "in vendibilità". Per comuni "collaudati" si intendono quei comuni sui quali i tecnici di Infratel e di **Lepida** hanno verificato quanto realizzato nel rispetto dei requisiti di gara, fino a emettere un verbale di collaudo con esito positivo sull'impianto in fibra ottica. Per comuni "in vendibilità" si intendono quei comuni sui quali l'infrastruttura in fibra ottica è realizzata, ma non necessariamente già collaudata, e sui quali il Concessionario può comunque mettere le infrastrutture realizzate con il piano BUL a disposizione di tutti gli Operatori, affinché possano cominciare a erogare servizi a Banda Ultra Larga a cittadini e imprese, sino al 31 luglio 2021, in virtù della proroga indicata nel DL 52 del 22.04.2021 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19". Un altro forte incremento registrato da dicembre ad oggi è quello relativo al totale delle Unità Immobiliari (UI) raggiungibili e vendibili da parte degli operatori di telecomunicazioni attraverso le reti sviluppate dal Concessionario con fondi pubblici: al 31 dicembre 2020 era di 115.141 UI, di cui 59.999 in fibra ottica e 55.142 in radio, mentre alla data del 24 maggio 2021 si sono raggiunte 132.985 (+17.844) UI, di cui 64.479 (+4.480) in fibra ottica e 68.506 (+13.364) in radio.

COMUNI COLLAUDATI (47)

Anzola dell'Emilia (BO)	Monticelli d'Ongina (PC)
Argelato (BO)	Palagano (MO)
Baricella (BO)	Pianello Val Tidone (PC)
Bastiglia (MO)	Ponte dell'Olio (PC)
Bomporto (MO)	Ravarino (MO)
Borgo Tossignano (BO)	Reggiolo (RE)
Cadelbosco di Sopra (RE)	Rio Saliceto (RE)
Camposanto (MO)	Riva del Po area di Berra (FE)
Casalfiumanese (BO)	Riva del Po area di Ro (FE)
Castelfranco Emilia (MO)	San Clemente (RN)
Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC)	San Giovanni in Persiceto (BO)
Corte Brugnatella (PC)	San Possidonio (MO)
Dovadola (FC)	San Prospero (MO)
Fontanelice (BO)	Sant'Agata sul Santerno (RA)
Formignana (FE)	Scandiano (RE)
Galliera (BO)	Soliera (MO)
Gemmano (RN)	Talamello (RN)
Goro (FE)	Tornolo (PR)
Jolanda di Savoia (FE)	Tresignana area di Formignana (FE)
Lagosanto (FE)	Tresignana area di Tresigallo (FE)
Lugo (RA)	Vetto (RE)
Maiolo (RN)	Vignola (MO)
Montecreto (MO)	Villanova sull'Arda (PC)
Montescudo-Montecolombo area di Montescudo (RN)	

COMUNI IN VENDIBILITÀ PARZIALE (86)

include ii comuni che hanno disponibilità di copertura radio proveniente da stazioni radio base disposte nei comuni limitrofi

Albinea (RE)	Cavezzo (MO)	Gualtieri (RE)	Novellara (RE)	San Felice sul Panaro (MO)
Argenta (FE)	Civitella di Romagna (FC)	Imola (BO)	Novi di Modena (MO)	San Giovanni in Marignano (RN)
Bagnara di Romagna (RA)	Codigoro (FE)	Lama Mocogno (MO)	Ostellato (FE)	San Pietro in Casale (BO)
Bagnolo in Piano (RE)	Concordia sulla Secchia (MO)	Malalbergo (BO)	Palanzano (PR)	San Pietro in Cerro (PC)
Baiso (RE)	Conselice (RA)	Masi Torello (FE)	Pennabilli (RN)	Santa Sofia (FC)
Besenzone (PC)	Copparo (FE)	Massa Lombarda (RA)	Poggioronatico (FE)	Sant'Agata Bolognese (BO)
Budrio (BO)	Coriano (RN)	Medolla (MO)	Polesine Zibello area di Polesine Parmense (PR)	Sant'Agata Feltria (RN)
Busseto (PR)	Cortemaggiore (PC)	Mesola (FE)	Polesine Parmense (PR)	Sassuolo (MO)
Calderara di Reno (BO)	Cotignola (RA)	Minerbio (BO)	Poviglio (RE)	Terre del Reno area di Sant'Agostino (FE)
Campegine (RE)	Crevalcore (BO)	Mirandola (MO)	Premilcuore (FC)	Tizzano Val Parma (PR)
Carpi (MO)	Faenza (RA)	Misano Adriatico (RN)	Prignano sulla Secchia (MO)	Toano (RE)
Casalgrande (RE)	Ferrara (FE)	Modena (MO)	Reggio nell'Emilia (RE)	Valsamoggia (BO)
Castel Bolognese (RA)	Fidenza (PR)	Molinella (BO)	Riccione (RN)	Ventasso area di Ramiseto (RE)
Castel del Rio (BO)	Finale Emilia (MO)	Montefiore Conca (RN)	Riolo Terme (RA)	Vigolzone (PC)
Castelnovo di Sotto (RE)	Fiscaglia (FE)	Montefiorino (MO)	Rivergaro (PC)	
Castelnovo ne' Monti (RE)	Forlì (FC)	Morciano di Romagna (RN)	Sala Bolognese (BO)	
Castelvetro Piacentino (PC)	Formigine (MO)	Mordano (BO)	Saludecio (RN)	
	Frassinoro (MO)	Nonantola (MO)	San Cesario sul Panaro (MO)	
	Gropparello (PC)	Novafeltria (RN)		

COMUNI IN VENDIBILITÀ (5)

include i comuni collaudati e in corso di collaudo

Alseno (PC)	Carpinetti (RE)	Comacchio (FE)	Galeata (FC)	Solarolo (RA)
-------------	-----------------	----------------	--------------	---------------

RETI

BUL a Ravenna: prosegue lo sviluppo dell'infrastruttura

Mercoledì 19 maggio ha avuto luogo l'inaugurazione delle nuove sedi collegate in Banda Ultra Larga nel territorio di Ravenna - nello specifico, presso le frazioni di Roncalceci, Filetto e San Pietro in Trento - alla presenza del Sindaco De Pascale, dell'Assessore comunale Cameliani e del Direttore Generale di **Lepida** Gianluca Mazzini. Nell'ambito degli affidamenti del Comune di Ravenna a **Lepida**, per il collegamento di 53 punti (Punti MAN e PAL **Lepida**) tra cui uffici della Pubblica Amministrazione, scuole dai nidi alle secondarie, luoghi della cultura e punti di interesse del territorio con la posa di oltre 20 chilometri di fibre ottiche, sono state recentemente collegati e attivati l'ufficio decentrato di Roncalceci, la Scuola Primaria Roncalceci, la Scuola dell'Infanzia Filetto con una posa di oltre 3 chilometri di fibra dal traliccio di Roncalceci e la sede di San Pietro in Trento, mediante un link radio a 26GHz

in banda licenziata sempre dal traliccio di Roncalceci. All'interno dell'ufficio decentrato di Roncalceci sono stati installati anche un Access Point WiFi da interno e uno da esterno del Progetto WiFi4EU, mentre nella sede di San Pietro in Trento è stato installato un Access Point WiFi da interno, sempre nell'ambito del Progetto WiFi4EU. Il Progetto WiFi4EU, cofinanziato anche dal Comune di Ravenna, ha visto l'accensione di Access Point WiFi anche agli uffici decentrati di San Pietro in Vincoli e di Castiglione di Ravenna, e vedrà l'accensione di Access Point anche presso gli uffici decentrati di Piangipane e di Mezzano. Il traliccio di Roncalceci fa parte dei 4 tralicci del forese realizzati nel 2015 da **Lepida** per conto del Comune di Ravenna per il contrasto al digital divide, insieme a quelli di Mezzano, Fosso Ghiaia, San Zaccaria, ed è collegato con link radio AlfoPlus2 da quasi 1Gbps alla MAN di Ravenna.

RETI

Nuova strategia su IX



Si aggiunge un altro importante tassello alla strategia di interconnessione agli Internet Exchange (IX) nazionali e internazionali che **Lepida** offre agli Operatori che hanno sottoscritto l'Accordo per il superamento del Digital Divide. Dopo le recenti comunicazioni agli Operatori di revisione al ribasso dei costi di trasporto tra gli IX in cui **Lepida** è presente, e della possibilità di offrire un servizio di connettività privato da qualsiasi punto della Rete Lepida anche verso MIX e PC-IX (oltre a BOIX, FEIX e VSIX), da fine aprile 2021 **Lepida** ha rivisto anche i propri listini dei servizi di peering e full-bgp table. Grazie infatti alle recenti modifiche architetturali della Rete Lepida e in un'ottica di rafforzamento della collaborazione con i principali Internet Exchange nazionali e internazionali, **Lepida** ha provveduto ad allineare i propri listini a quelli degli IX prevedendo un incremento dei servizi e dei tagli di banda offerti (sia di peering sia di ip transit) e al contempo diminuendo i costi a carico degli Operatori. Nello specifico, a seguito degli upgrade dei link verso VSIX e MIX con capacità di traffico fino a 200Gbps sono stati allineati i tagli di Banda e relativi canoni mensili del servizio di peering @MIX (con decorrenza luglio 2021)

e @VISIX (con decorrenza maggio 2021) a quelli dei corrispondenti IX sino alla velocità di 10Gbps. Inoltre, essendo **Lepida** recentemente diventata Consorziata del TOP-IX, da maggio 2021 offre a tutti gli Operatori il servizio di peering a TOP-IX con taglio di banda da 1Gbps al costo offerto dal TOP-IX per gli associati (non è richiesto all'operatore alcun costo per consorziarsi). Tale servizio si è reso necessario in considerazione del fatto che il servizio di peering a TOP-IX via VSIX è recentemente diventato, per scelta di VSIX, a pagamento, pertanto da maggio 2021 **Lepida** ha a sua volta interrotto il servizio gratuito TOP-IX via VSIX. Vi sono importanti novità anche in ambito del servizio di full-bgp table dove, sempre da maggio 2021, **Lepida** offre la possibilità di attivare il servizio di Telecom Italia Sparkle con consegna a Milano (MIX) e Cogent con consegna a VSIX, con tagli da 1Gbps. È possibile acquisire, per entrambi i tagli, multipli di tale capacità. Sono in corso ulteriori azioni per acquisire nuovi circuiti necessari a "magliare" ulteriormente tra loro i collegamenti tra gli IX sui quali **Lepida** offre servizi, aumentando così l'affidabilità e riducendo i valori di latenza.

SOFTWARE & PIATTAFORME ENTI & SANITÀ

LepidaID SPID: sportelli e credenziali rilasciate in crescita vertiginosa

Mentre a livello nazionale sono oltre 21 milioni le identità digitali SPID, le identità LepidaID rilasciate da **Lepida** hanno superato le 740.000, rappresentando una base solida per proseguire, nell'ambito della strategia della Regione, nelle azioni di trasformazione digitale del territorio e dei suoi servizi a favore dei cittadini e delle imprese. In poco più di due anni dall'avvio del servizio di rilascio di identità SPID, **Lepida** si presenta come quarto gestore nazionale in termini di identità rilasciate, con una rete di sportelli - oggi quasi 2.000, quindi più che raddoppiati nell'ultimo quadrimestre e tuttora in crescita - presenti principalmente sul territorio regionale ma diffusi anche in ambito nazionale, grazie a una fattiva collaborazione degli Enti locali e delle Aziende Sanitarie della regione, di altre Regioni e Province Autonome, a cui si affianca una rete di accordi con soggetti privati. Proprio nell'ottica di garantire una capillare diffusione degli sportelli sono stati stipulati diversi accordi di collaborazione, seguiti da un'attenta attività di formazione e informazione ai futuri operatori che rilasceranno credenziali SPID LepidaID. È importante notare che, se da un lato il numero delle richieste di identità digitali SPID registra una costante crescita, con picchi significativi in occasione di iniziative nazionali, gli sportelli fisici continuano ad avere un ruolo principale e preferito dall'utente per il riconoscimento, rispetto alle altre cinque modalità telematiche disponibili per ottenere da remoto le identità LepidaID, evidenziando l'importanza e la necessità di azioni di supporto alle persone meno digitalizzate nelle fasi di ottenimento e utilizzo dell'identità digitale. Gli sportelli disponibili ad oggi in Regione sono 141 presso Aziende Sanitarie e CUP, 335 presso Comuni, 7 presso Province, 18 presso Unioni di Comuni, 2 presso i Laboratori Aperti, 10 presso sedi di Federconsumatori, 656 presso farmacie; gli sportelli al di fuori della nostra Regione sono 83 presso Comuni della Provincia Autonoma di Trento, 30 presso Comuni della Provincia Autonoma di Bolzano, 15 presso Comuni soci di Pasubio Tecnologia, 51 presso Comuni della Regione Toscana, mentre a livello nazionale 600 presso sedi CAF CISL; a questi si aggiungono ovviamente quelli presenti nelle sedi di **Lepida**. Il numero e la collocazione degli sportelli è costantemente aggiornato sul sito <https://id.lepida.it>.



RETI

MIX e GARR nuovo spazio

La Banda Ultra Larga si sta rapidamente diffondendo e con essa la necessità di crescente banda disponibile di prestazioni a bassa latenza per gli utenti. In tale contesto è strategica la presenza di punti di interscambio neutrali dove i vari Operatori possano collegarsi direttamente uno all'altro per evitare salti multipli, ritardi, effetti di saturazione delle linee. In Italia il più importante punto di interscambio attuale si trova a Milano (MIX) con oltre 300 reti afferenti, seguito da Roma (NaMeX), Torino (TOP-IX) e Padova (VSIX). **Lepida** è presente su tutti questi punti di interscambio per massimizzare le prestazioni ai propri Soci e agli Operatori di Telecomunicazione che operano in zone in Divario Digitale. Ora si sta costruendo la possibilità che MIX sbarchi in Emilia-Romagna con una sua presenza diretta. Sono stati identificati degli spazi all'interno della sede della Regione in viale Aldo Moro, dove **Lepida** ha già un POP fondamentale per la propria rete a cui sono attestate molte fibre di diversi Operatori e dove poter ospitare il MIX. Sono già 50 gli Operatori che gravitano sulla Rete Lepida e sul POP di **Lepida** rappresentando una massa critica potenziale interessante. Gli spazi previsti prevedono di ospitare anche le cache dei principali Operatori Over The Top (OTT), cioè dei sistemi che consentono di avere in locale i principali contenuti da fruire su Internet, in modo da localizzare il traffico e migliorare le prestazioni. La delibera 678/2021 della Regione Emilia-Romagna prevede proprio di mettere a disposizione di **Lepida** alcuni spazi con la finalità di lavorare con il MIX e creare una nuova opportunità per tutti gli Operatori che hanno utenti sul territorio, ma anche per i cittadini e le imprese che avranno così prestazioni scalabili migliori. La stessa delibera prevede anche spazi per tutti gli Operatori di Telecomunicazione che già sono presenti in altre aree



della stessa sede regionale, che essendo ormai sature non consentono la necessaria espansione delle attività. Infine i nuovi spazi consentiranno di ospitare anche il GARR, il soggetto nazionale che interconnette tutte le Università e tutti i centri di ricerca. Il GARR deve portare la sua connettività per INFN, per Cineca e soprattutto per ECMWF presso il Tecnopolo di Bologna attualmente in costruzione. In attesa della conclusione dei lavori, il GARR ha deciso, sempre in stretta collaborazione con **Lepida**, di collocare in viale Aldo Moro le macchine che alimentano la connettività della ricerca nel Tecnopolo di Bologna. Si attiva così un nuovo punto di interscambio che vedrà operativi a breve MIX, GARR, gli Operatori di Telecomunicazione e in prospettiva gli Over The Top. Si tratta di un importante passo in avanti fortemente voluto da Regione Emilia-Romagna, da sempre attenta allo sviluppo digitale, per rendere estremamente attrattivo il nostro territorio e dotarlo di infrastrutture digitali all'altezza delle nuove sfide dei prossimi anni •

LEPIDA

Smart Working, gestione dinamica e sedi

Lepida modifica le proprie sedi. Attualmente 232 persone utilizzano lo Smart Working ordinario e 162 lo Smart Working straordinario, per un totale di 394 dipendenti su 612, quindi con una penetrazione dello Smart Working attualmente pari al 64%. Le risorse minime necessarie in presenza in termini ordinari si sono modificate nel tempo, passando dall'82% dall'istituzione dello Smart Working come modalità di lavoro ad aprile 2019 al 61% a fine 2020 e al 49% a maggio 2021, con un trend storico di continua diminuzione. È inoltre in corso un confronto con le OO.SS. per aumentare sensibilmente le giornate di Smart Working ordinario massime annuali, partendo dalle 90 attuali, con **Lepida** che fornisce la massima apertura verso la rimozione di tale vincolo o un suo forte allargamento. A livello nazionale, e anche mediante confronti all'interno dell'Associazione

delle in house ICT Assinter, si sta consolidando un parametro di Smart Working a regime intorno al 50%. Per rendere la gestione flessibile e per favorire il massimo distanziamento nel periodo di emergenza COVID-19 le allocazioni degli spazi sono passate, gradualmente, da statiche a dinamiche. Oggi in **Lepida** 51 delle 53 aree aziendali interne (l'area Accesso Diretto opera all'esterno delle sedi) sono in allocazione dinamica, con 408.2 FTE su 420.8 e quindi con un'incidenza di oltre il 97%. Con questi dati gli spazi aziendali risultano fortemente liberi. Le sedi di **Lepida** hanno questa metratura: Capo di Lucca 815mq, Liberazione 1.259mq, Borgo 2.119mq. In particolare la sede di Capo di Lucca rappresenta il 19% dello spazio complessivo e considerando il suo naturale termine contrattuale, si è deciso di dismetterla a favore del mantenimento delle altre, più che sufficienti a contenere tutti i dipendenti non in Smart Working •



Intervista

Silverio Zabberoni, Sindaco di Borghi (FC)

Una ventina di chilometri da Rimini, un territorio appenninico che separa le vallate del Rubicone e del Marecchia, le vie di grande comunicazione a una certa distanza. Eppure, la popolazione di Borghi è in costante aumento. Quanto è importante l'apporto delle tecnologie ICT ai fini dell'attrattività di un territorio, soprattutto verso i nuclei familiari più giovani e le attività produttive?

Il nostro territorio è in una posizione strategica, a un passo da grandi centri con tutti i vantaggi naturalistici dell'alta collina. I nuovi residenti che queste condizioni attraggono richiedono necessariamente uno sviluppo costante di nuovi servizi e tecnologie. L'esempio classico è la connettività sia attraverso la linea fissa che attraverso le ultime tecnologie mobili.

Stiamo per arrivare alla conclusione del secondo anno scolastico caratterizzato da una sostanziale alternanza tra lezioni in presenza e a distanza; le due scuole del suo territorio - la primaria e la secondaria di primo grado - come hanno affrontato questa sfida? Ritiene che il piano regionale per la diffusione della rete nelle scuole fornisca le opportune risposte, qualora la situazione dovesse protrarsi o ripetersi?

I nostri istituti scolastici con il supporto dell'Ente che rappresento, della Regione e delle risorse statali messe a disposizione, a mio avviso hanno fatto il massimo nelle loro possibilità per dare le risposte necessarie ai ragazzi. Il collegamento in fibra ad esempio era già presente, il processo di digitalizzazione scolastica era stato già avviato. L'unico suggerimento che mi sento di dare è quello di poter avere un supporto specializzato nella realizzazione di questi progetti. I piccoli Comuni come quello di Borghi difficilmente hanno personale a sufficienza per potere gestire progetti di questo tipo.

Come per molti altri comuni appenninici, la distribuzione della popolazione su un territorio vasto e non sempre agevole dal punto di vista della logistica rende fondamentale portare i servizi dell'Amministrazione verso i cittadini, limitando per quanto possibile gli spostamenti; da questo punto di vista, come valuta l'offerta e l'utilizzo di servizi online sul vostro territorio, e di quali altri servizi riterrebbe utile la digitalizzazione?

Per i piccoli Comuni con popolazione sparsa su un vasto territorio con conformazione orografica complessa la digitalizzazione dei servizi dell'Amministrazione verso i cittadini è un processo fondamentale. Siamo all'inizio di un percorso che deve superare molti ostacoli da quelli tecnici a quelli organizzativi, ma ritengo che in un futuro non molto lontano gran parte dei servizi al pubblico verranno erogati digitalmente.

In questo anno la percezione del nostro territorio è molto cambiata, con una crescente diffusione della ricerca di un turismo lento e di prossimità che valorizzi la riscoperta della storia e della cultura. Percorsi ciclabili, trekking di più giorni, riscoperta di installazioni museali e culturali di piccole dimensioni ma di grande valore costituiscono la cifra del nuovo turismo, e anche Borghi è toccata da questo fenomeno. Pensa che le tecnologie ICT possano fornire un elemento a sostegno della conoscenza e della fruizione di ciclovie, reti di sentieri e punti di ristoro "a chilometro zero"? E in caso di risposta positiva, attraverso la progettazione e la realizzazione di quali interventi?

Le potenzialità dei nostri territori sono enormi. Le piccole realtà spesso nascondono dei grandi gioielli, nella suggestiva frazione di San Giovanni in Galilea abbiamo il Museo Renzi. Per quanto riguarda la mobilità lenta le nostre strade sono tra le più frequentate della regione da ciclisti e cicloturisti. L'ambizione della nostra Amministrazione è quella di completare un percorso ciclopedonale lungo il fiume Uso fino al mare (il tratto San Mauro Pascoli-Bellaria è già esistente e fruibile). Siamo inseriti nel contesto del Cammino di San Vicinio che proprio nelle ultime settimane ha presentato la sua ciclovia lunga 325 Km. Tutte queste attività mettono in moto un indotto molto importante: punti di ristoro, accesso a percorsi culturali ecc. Il supporto tecnologico in tutto questo è di fondamentale importanza per la migliore fruizione dei servizi. Info point digitali, mappe virtuali, copertura WiFi e di telefonia mobile, è nostra intenzione mettere a servizio delle persone il nostro splendido territorio "in versione 4.0".

RetePAIoT con Regione Emilia-Romagna e Lepida a Cento

Nel Comune ferrarese è stato installato un nodo gateway della RetePAIoT (www.retepaiot.it), un progetto di Lepida e Regione Emilia-Romagna per permettere il collegamento di sensori in tecnologia LoRaWan, un protocollo radio che consente di realizzare dispositivi a bassissimo consumo (quindi tipicamente alimentati a batteria), in grado di comunicare a distanza. Chiunque può registrare, tramite l'interfaccia web (www.retepaiot.it), uno o più sensori sulla rete - che è aperta a cittadini e aziende, oltre che alle Pubbliche Amministrazioni - e consultare i propri dati tramite la stessa interfaccia web o tramite interfacce automatiche (API e MQTT). Quale prima sperimentazione, il Comune di Cento ha installato due sensori di traffico sulla rampa del Ponte Vecchio, in grado di misurare numero e velocità media dei veicoli che transitano sulla struttura.



ESEMPLI DI GRAFICI OTTENUTI



Silverio Zabberoni
Sindaco di Borghi (FC)

Diamo i numeri...

Rete Lepida

Scuole collegate ⇨ 1.440 [+34]

Punti WiFi ⇨ 9.526 [+91]

Punti Geografici non metropolitani in FO ⇨ 1.675 [+18]

Punti Metropolitani in FO ⇨ 1.792

Banda Internet ⇨ 25 Gbit/s

Accensioni nuove sedi in BUL ⇨ 24

- Comune di Ravenna - Ufficio Decentrato Roncalceci - Ravenna
- Biblioteca Comunale - Riva del Po (FE)
- Asilo Nido Comunale - Campagnola Emilia (RE)
- Asilo Nido Monti - Ravenna
- Asilo Nido Comunale Pollicino Verde-Berra - Riva del Po (FE)
- Scuola dell'Infanzia Peter Pan - Ravenna
- Scuola dell'Infanzia San Pietro in Trento - Ravenna
- Scuola dell'Infanzia Cologna - Riva del Po (FE)
- Scuola dell'Infanzia Serravalle - Riva del Po (FE)
- Scuola Primaria Martiri Del Montone - Ravenna
- Scuola Primaria Licinio Cappelli - Rocca San Casciano (FC)
- Scuola Secondaria di Primo Grado Leonardo Da Vinci - Rocca San Casciano (FC)
- Scuola Secondaria di Primo Grado Ugo Foscolo-Berra - Riva del Po (FE)
- FOMAL - Fondazione Opera Madonna del Lavoro - San Giovanni in Persiceto (BO)
- IIS Marcello Malpighi (sez. IPSC) - San Giovanni in Persiceto (BO)
- IIS Marcello Malpighi - San Giovanni in Persiceto (BO)
- IIS Marcello Malpighi (serale) - San Giovanni in Persiceto (BO)
- Istituto Alberghiero Statale Pellegrino Artusi (succursale) - Riolo Terme (RA)
- IP Persolino-Strocchi (Succursale) - Faenza (RA)
- Istituto Superiore di Studi Musicali Giuseppe Verdi - Ravenna
- Sede UNIBO c/o Centro Ricerche Marina di Ravenna - Ravenna
- AUSL Parma - Punto Vaccinale di Parma
- AUSL Bologna - Ospedale di Bazzano - Valsamoggia (BO)
- ARPAE Rimini

Piano BUL

Dorsali realizzate da Lepida ⇨ 208

Cantieri in fibra incaricati da Infratel al Concessionario ⇨ 280 [+7]

Cantieri in radio incaricati da Infratel al Concessionario ⇨ 210 [+4]

Aree Industriali

Aree produttive collegate ⇨ 83 [+1]

Aziende collegate ⇨ 430 [+22]

Aziende attivate con Operatori ⇨ 406 [+110]

Banda utilizzata dalle aziende ⇨ 3,5 Gbit/s

Datacenter

Core su macchine virtuali ⇨ 6.043 [+99]

TB di storage as a service ⇨ 11.480 [+70]

LepidaID

Identità SPID LepidaID attivate ⇨ 735.348 [+41.666]

Sportelli SPID LepidaID ⇨ 1.933 [+190]

Contatti info e assistenza

Prenotazioni Contatti Diretti (Sportelli)

⇨ 11.056.123 [+54.928]

Prenotazioni Contatti Indiretti (Call Center)

⇨ 3.441.381 [+35.191]

Contatti Servizio di assistenza al cittadino FSE e altri servizi sanitari online

⇨ 2.536.732 [+124.551]

Cartelle cliniche

Pagine digitalizzate dal Centro Scansioni

⇨ oltre 302M [+2.919.790]

su **Cartelle Cliniche** ⇨ oltre 3.1M [+25.721]

EmiliaRomagnaWiFi

Stato avanzamento avvisi WiFi

	I avviso	II avviso
Sopralluoghi effettuati	1.026	634
Progettati	1.014	489
Consegnati	944	406
In funzione	938	310

Fascicolo Sanitario Elettronico

Cittadini che accedono al FSE ⇨ 1.819.078 [+83.510]

Cartella SOLE

Medici abilitati ⇨ 1.542 [+8]

Assistiti e gestiti ⇨ 1.876.135 [-19.675]

Prescrizioni farmaceutiche emesse ⇨ 56.589.493 [+1.845.766]

Prescrizioni specialistiche emesse ⇨ 18.470.533 [+651.987]

Referti presenti ⇨ 17.671.455 [+704.544]